



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e Polizia
Penitenziaria

00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flpgiustizia.it Email: flp.giustizia@flp.it

Segreteria Nazionale

Informativa n.151

Roma 23 novembre 2007

Dopo diverse riunioni si è raggiunto in data odierna, l'accordo tra Amministrazione e OO.SS. concernente la tematica degli emolumenti arretrati dovuti agli ufficiali giudiziari e riguardante l'emolumento-percentuale ex art. 122 n. 2 del DPR 15/12/1959 N. 1229, relativo alle riscossioni coattive introitate dall'erario nel periodo 2000-2006, e le somme recuperate (ex mod. 69) di cui all'art. 243 del D.P.R. 30/05/2002 n. 115 (T.U. delle spese di giustizia) per il periodo 1998/2007.

Corre l'obbligo evidenziare l'impegno profuso dal Direttore Generale al Bilancio dr. Giuseppe Belsito e a tutto il suo staff.

Grazie alla costante e COSTRUTTIVA presenza della **FLP**, finalmente possiamo dire di aver sanato una grande ingiustizia .

Alleghiamo l'accordo definitivo sottoscritto in data 23/11/2007.

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Raimondo Castellana – Piero Piazza)**



Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO DELL' ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITA'
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE - UFFICIO VI "UNEP"**

ACCORDO INTERVENUTO NELLA RIUNIONE DEL 23 NOVEMBRE 2007, TRA LE OO.SS. DEGLI UFFICIALI GIUDIZIARI E L'AMMINISTRAZIONE, RIGUARDANTE L'EMOLUMENTO-PERCENTUALE EX ART. 122 N. 2 DEL D.P.R. 15/12/1959 N. 1229 RELATIVO ALLE RISCOSSIONI COATTIVE INTROITATE DALL'ERARIO NEL PERIODO 2000-2006, NONCHE' LE SOMME RECUPERATE (EX MOD. 69) DI CUI ALL'ART. 243 DEL D.P.R. 30/05/2002 N. 115 (T. U. DELLE SPESE DI GIUSTIZIA) PER IL PERIODO 1998/2007

Dopo lungo approfondito confronto, le parti nella riunione odierna addivengono a stipulare il seguente accordo, così come esposto nei punti che seguono:

1. Percentuale derivante dalle riscossioni coattive riferite al periodo 2000-2005 – Modalità di liquidazione dell'emolumento.

Con riferimento a detto periodo, si procederà alla liquidazione degli arretrati, rimettendo ai Presidenti delle Corti d'Appello, le quote bimestrali da distribuire al personale in servizio nei relativi periodi, a cura dei rispettivi Dirigenti UNEP, i quali distribuiranno le somme in questione in aggiunta e con le medesime modalità già intervenute per il pagamento di somme per percentuale.

Relativamente alla percentuale maturata nel periodo che va dal 1° bimestre 2000 al 1° bimestre 2002, non potendosi seguire la disciplina ordinamentale di cui al D.P.R. 1229 del 1959, in quanto si tratta di somma quantificata a livello nazionale e non più locale, si addiviene all'accordo tra l'Amministrazione e le OO.SS. che, trattandosi di materia retributiva allo stato rientrante ex lege nella contrattazione collettiva, si applichi l'art. 6 del CCNL 24 aprile 2002 per la quantificazione delle quote pro capite di questi emolumenti e l'attribuzione delle stesse.

Allo stato, pur mancando i dati relativi al numero dei dipendenti in servizio negli anni 2000 e 2001 nei distretti di Milano e Messina, si procederà alla liquidazione delle somme riferite a detti anni, considerando per i suddetti distretti mancanti il dato numerico del personale risultante in servizio nell'anno 2002.

2. Percentuale derivante dalle riscossioni coattive riferite all'anno 2006 - Operazioni di conguaglio per detto anno.

La percentuale derivante dalle riscossioni coattive è stata inclusa nella quantificazione delle somme riscosse per ogni bimestre dell'anno 2006. Ciò nonostante si è verificato un pagamento forfettario inferiore alle somme accertate relativamente ai bimestri primo, secondo e terzo, nonché superiore all'accertato per i bimestri quarto, quinto e sesto.

In merito alle differenze di percezioni in eccesso e in difetto intervenute nel predetto anno, non è possibile operare una compensazione, poiché le somme in questione si riferiscono a soggetti diversi.

Stante questa situazione, si rende necessario determinare le quote pro capite per i rispettivi bimestri e disporre affinché i Dirigenti dei rispettivi Uffici NEP diano luogo alle operazioni di pagamento e di recupero nei confronti del personale interessato. In relazione ai dipendenti presenti che si troveranno in posizione debitoria, il recupero verrà curato in forma di compensazione con i pagamenti delle quote di percentuale maturate a partire dall'anno 2008.

3. Percentuale derivante dai versamenti spontanei e dalle riscossioni coattive riferite all'anno 2007 – Eccedenza delle quote corrisposte al personale in via forfettaria in corso d'anno.

Per l'anno 2007, dal primo al quarto bimestre, si è verificato un pagamento forfettario superiore rispetto alle somme accertate, per cui dovrà procedersi al recupero delle somme liquidate in eccedenza in via anticipata (rispetto al momento dell'accertamento) con le stesse modalità indicate al punto 2), da spalmarsi in modo uniforme sui bimestri in pagamento negli anni 2008, 2009 e 2010.

4. Liquidazione delle somme recuperate, nel periodo 1998-2006, tramite campioni civili, penali ed amministrativi di cui all'art. 138 D.P.R. 1229 del 1959, ricollegabili all'ex Mod. 69, attualmente confluenti nel codice di tributo 9B4T.

L'accertamento di questi emolumenti avvenendo in un momento successivo rispetto al tempo della loro maturazione, per la nota impossibilità ad acquisire i dati, comporta in sede del presente accordo che la liquidazione dei predetti avvenga in favore di coloro che erano in servizio nell'arco temporale di riferimento sopra considerato.

Per l'anno 1998, mancando un accertamento dei dati ad opera della Soc. SOGEI, gli stessi sono stati ottenuti con l'elaborazione di una media dei dati di tutti gli anni che vanno dal 1997 al 2006, risultata pari ad Euro 404.409,84.

Allo stato, pur mancando i dati relativi al numero dei dipendenti in servizio negli anni 1998 e 1999, nonché relativamente agli anni 2000 e 2001 per i soli distretti di Milano e Messina si procederà alla liquidazione delle somme riferite a detti anni, considerando per i suddetti distretti mancanti il dato numerico del personale risultante in servizio nell'anno 2002.

Per gli anni che vanno dal 1998 al 2007, il cui recuperato è risultato pari ad Euro 2.521.909,37, si procederà alla liquidazione nei primi mesi dell'anno 2008, con il riparto delle somme accertate in rapporto al numero dei dipendenti in servizio relativamente ai singoli mesi maturati nel predetto periodo di riferimento.

Le somme corrisposte ai Dirigenti degli Uffici NEP dovranno essere ripartite con i criteri previsti dall'art. 138 dell'Ordinamento degli ufficiali giudiziari e successive modifiche intervenute con il D.M. 13 novembre 2002 n. 285, e ciò per il periodo precedente all'anno 2003.

Il capitolo di bilancio dal quale saranno attinti i fondi necessari per i relativi pagamenti, trattandosi di spese di giustizia, è il cap. 1360.

5. Conclusioni.

Al fine di procedere ai pagamenti in questione, dovrà essere escluso il personale che ha percepito, a seguito di contenzioso con l'Amministrazione, gli emolumenti riferibili sia alla percentuale derivante dalle riscossioni coattive sia alle somme recuperate di cui all'ex mod. 69 per il periodo di riferimento sopra esaminato, si richiederà ai Dirigenti degli Uffici NEP di raccogliere, prima del riparto, le dichiarazioni dei dipendenti nelle quali gli stessi attestano di

non aver già percepito somme allo stesso titolo o di non avere in corso un contenzioso con l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di fornire alle OO.SS. un allegato tecnico contenente le somme da liquidare nei periodi in considerazione, somme che siano conformi alle decisioni assunte nelle riunioni precedenti e riportate nei relativi verbali.

L'Amministrazione si riserva altresì di comunicare i tempi di pagamento con la massima sollecitudine.

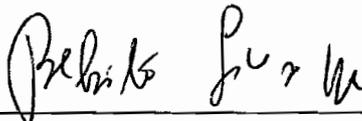
Le parti si danno atto di riconvocarsi, integrando la delegazione di parte pubblica con il Direttore Generale della Giustizia Civile al fine di valutare e, eventualmente, intraprendere le iniziative che si renderanno necessarie, nella materia oggetto dell'odierna contrattazione, stante il mutato quadro normativo derivato dall'approvazione della legge finanziaria 2008.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

PARTE PUBBLICA:

IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO E CONTABILITA'

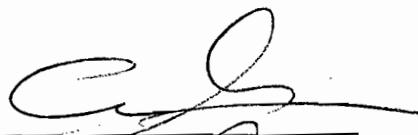
Dott. GIUSEPPE BELSITO



PARTI SOCIALI:

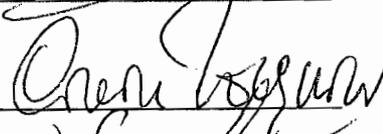
FP CGIL

COSIMO ARNONE



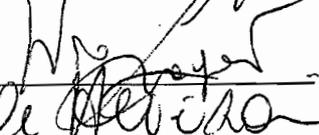
CISL FPS

CARMINE TARQUINI

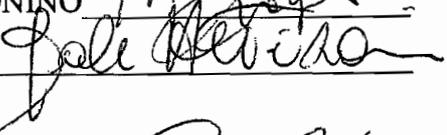


UIL-PA

LAGANA' ANTONINO



ATTISANI JOLE



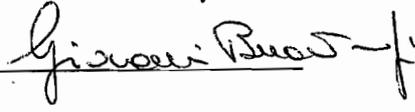
FLP

CARMELA GIOVENCO



UNSA GIUSTIZIA-CONFSAL

GIOVANNI BUONTEMPI



DICHIARAZIONE AGGIUNTA N.1:

La RdB P.I. esprime sostanziale condivisione sull'ipotesi di accordo relativa alla materia di cui all'odierna riunione. Si riserva di sottoscrivere lo stesso all'esito dello scioglimento della riserva, a conclusione della consultazione delle proprie strutture e dei lavoratori, sull'opportunità di firmare il CCNL comparto ministeri.